



COMUNE DI PAESE

Collegio dei Revisori

Verbale di verifica n. 8 del 20 aprile 2016

L'Organo di Revisione

- Beghetto Franco - Presidente
- Fin Bruno - Revisore
- Babbi Massimo - Revisore (assente giustificato)

del Comune di Paese, nominato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 27 gennaio 2015,

- preso atto dello statuto e del regolamento di contabilità del Comune;
 - visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL), aggiornato ai sensi del Dlgs n. 126/2014,
 - visto il Dlgs n. 118/2011, di implementazione della riforma sulla c.d. "armonizzazione contabile",
 - visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
 - visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;
- nell'ambito delle sue funzioni, esplicitate nell'art 239 D.Lgs n. 267/2000,

- di collaborazione con l'Organo Consiliare dell'Ente,
- di emissioni di pareri, secondo le modalità ed i limiti stabiliti dallo statuto comunale e dal regolamento di contabilità,
- di vigilanza sulla regolarità contabile, finanziaria ed economica della gestione comunale,

in data 20 aprile 2016 ha svolto la seguente attività di revisione, effettuando le verifiche e i controlli necessari al fine di esprimere il proprio giudizio professionale.

Partecipa alla riunione il dott. Domenico Pavan, Responsabile del Servizio contabilità e bilancio.

Programma dell'attività di revisione

- 1- Relazione e parere sul Conto Consuntivo dell'esercizio 2015
- 2- Compilazione del questionario sul bilancio di previsione 2015 da inviare alla Corte dei Conti.

1- Relazione e parere sul Conto Consuntivo dell'esercizio 2015

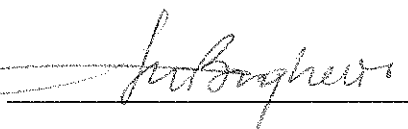
L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e .

2- Compilazione del questionario sul bilancio di previsione 2015 da inviare alla Corte dei Conti

Il presente verbale viene depositato presso l'Ente con la richiesta che venga trasmesso in copia anche al Presidente del Consiglio Comunale.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

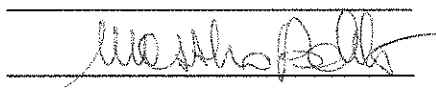
Prof. Rag. Beghetto Franco

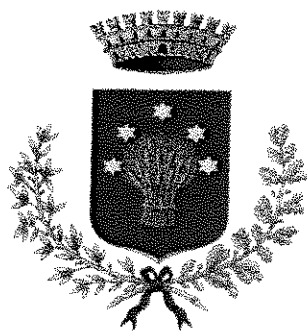


Dott. Fin Bruno



Dott. Babbi Massimo





COMUNE DI PAESE

Provincia di Treviso

RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLO SCHEMA DI RENDICONTO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2015

ALLEGATA AL VERBALE N. 8 DEL 20.04.2016

L'ORGANO DI REVISIONE

BEGHETTO FRANCO

FIN BRUNO

BABBI MASSIMO

INDICE

Introduzione

Conto del bilancio

 Risultati della gestione

 Saldo di cassa

 Risultato gestione di competenza

 Risultato di amministrazione

 Variazione dei residui

 Conciliazione risultati finanziari

Verifica patto di stabilità interno

Analisi delle principali poste

Verifica congruità fondi

Analisi indebitamento e gestione del debito

Analisi gestione dei residui

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

Rapporti con organismi partecipati

Tempestività pagamenti e ritardi

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

Rese del conto degli agenti contabili

Prospetto di conciliazione

Conto economico

Conto del patrimonio

Relazione della giunta sul rendiconto

Rendiconti di settore

Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte

Conclusioni

INTRODUZIONE

I sottoscritti Beghetto Rag. Franco, Fin Dott. Bruno, Babbi Dott. Massimo, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 7 del 27.01.2015;

- ♦ ricevuto in data 14.04.2016 il conto di bilancio per l'esercizio 2015, approvato con delibera della giunta comunale n. 59 del 06/04/2016, completato il 20.04.2016 con i seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel));

- a) conto economico;
- b) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m d.lgs.118/2011);
 - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - delibera dell'organo consiliare n. 42 del 30/07/2015 riguardante la salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
 - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - tabella dei parametri gestionali (art. 228/TUEL, c. 5);
 - file informatico dell'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - il prospetto di conciliazione con unite le carte di lavoro;
 - nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011);
 - elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati (o indirizzi internet di pubblicazione);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
 - note dei legali sulle passività potenziale probabili derivanti dal contenzioso;
- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
 - ♦ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ♦ visto il D.P.R. n. 194/96;
 - ♦ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ♦ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;

- ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 39 del 28/06/1996;

DATO ATTO CHE

- ♦ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;
- ♦ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1/2015 al n. 16/2015;
- ♦ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 30/07/2015, con delibera n. 42;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 19.701,84 derivante dalla sentenza della Corte di Appello di Venezia n. 785/2015 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 51 del 04/04/2016 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 692 reversali e n. 955 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non si è ricorso all'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'articolo 222 del TUEL in quanto l'ente ha avuto una buona liquidità;
- non sono state utilizzate, in termini di cassa, entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;
- non si è ricorso all'indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Credito Trevigiano Banca di Credito Cooperativo, reso

entro il 30 gennaio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			2.461.113,77
Riscossioni	1.679.716,77	10.085.868,67	11.765.585,44
Pagamenti	1.319.658,88	10.299.591,67	11.619.250,55
Fondo di cassa al 31 dicembre			2.607.448,66
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			2.607.448,66
di cui per cassa vincolata			62.536,21

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	2.607.448,66
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)	62.536,21
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)	62.536,21

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

situazione di cassa			
	2012	2013	2014
Disponibilità	8.244.833,08	6.869.728,75	2.461.113,77
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015, nell'importo di euro 100.412,15 come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs. 118/2011.

L'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, è stato definito con determinazione del responsabile del servizio finanziario per un importo non inferiore a quello risultante al tesoriere e all'ente alla data del 31/12/2014, determinato dalla differenza tra

Residui (passivi) tecnici al 31/12/2014 : € 103.906,37

Residui attivi riguardanti entrate vincolate: € 3.494,22

L'importo degli incassi vincolati al 31/12/2014 è stato comunicato al tesoriere.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2015 è di euro 62.536,21 ed è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 2.623.671,88, come risulta dai seguenti elementi:

risultato della gestione di competenza

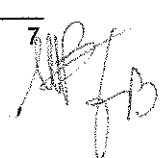
4	2013	2014	2015
Accertamenti di competenza	16.054.136,21	10.894.912,98	14.242.644,79
Impegni di competenza	15.496.472,29	14.890.532,69	11.618.972,91
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	557.663,92	-3.995.619,71	2.623.671,88

così dettagliati:

dettaglio gestione di competenza		
	5	2015
Riscossioni	(+)	10.085.868,67
Pagamenti	(-)	10.299.591,67
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-213.723,00
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	0,00
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	0,00
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	0,00
Residui attivi	(+)	4.156.776,12
Residui passivi	(-)	1.319.381,24
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	2.837.394,88
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		2.623.671,88

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
6	2013	2014	2015
Entrate titolo I	6.154.060,96	6.626.338,12	6.621.118,51
Entrate titolo II	2.276.292,08	741.925,07	1.538.802,17
Entrate titolo III	1.936.615,92	1.874.495,24	2.337.234,94
Totale titoli (I+II+III) (A)	10.366.968,96	9.242.758,43	10.497.155,62
Spese titolo I (B)	9.689.402,39	8.886.516,54	8.122.996,19
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	233.450,96	31.494,63	33.575,02
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	444.115,61	324.747,26	2.340.584,41
FPV di parte corrente iniziale (+)			237.511,96
FPV di parte corrente finale (-)			162.240,73

7


FPV differenza (E)	0,00	0,00	75.271,23
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)			0,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire			0,00
Altre entrate (specificare)			0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	33.435,21	324.747,26	1.801.767,11
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	33.435,21	15.172,00	74.170,00
Altre entrate		309.575,26	1.727.597,11
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)			0,00
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	410.680,40	0,00	614.088,53

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
7	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	4.830.331,93	788.210,37	2.405.125,42
Entrate titolo V **	0,00		
Totale titoli (IV+V) (M)	4.830.331,93	788.210,37	2.405.125,42
Spese titolo II (N)	3.610.236,69	5.108.577,34	2.122.037,95
Differenza di parte capitale (P=M-N)	1.220.095,24	-4.320.366,97	283.087,47
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	33.435,21	324.747,26	1.801.767,11
FPV di parte capitale iniziale (+)			417.162,23
FPV di parte capitale finale (-)			5.326.376,43
FPV differenza (E)	0,00	0,00	-4.909.214,20
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	4.425.577,91	2.485.028,06
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)	1.253.530,45	429.958,20	-339.331,56

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

Entrate a destinazione specifica

	Entrate	Spese
Contributi regionali correnti vincolati a spese	247.844,57	247.844,57
Contributi dall'INPS	3.098,70	3.098,70
Contributo regionale per rimborso spese elezioni regionali	37.736,89	37.736,89
Contributi Statali vincolati (libri di testo)	17.766,23	17.766,23
Contributi di privati (iniziative sociali, borse lavoro per disoccupati)	4.423,80	4.423,80
Trasferimenti alla provincia sanzioni amm.ve codice della strada art. 142-bis D.Lgs. 208	18.739,65	14.000,00
Giroconto entrate da G.S.E. al Consorzio Priula per la gestione dell'impianto fotovoltaico della ex discarica Tiretta	55.722,23	48.422,23
Giroconto per liquidazione al personale dipendente incentivi per progettazione interna	26.454,08	26.454,08
Contributi in conto capitale dalla Regione	18.179,04	18.179,04
Totale	429.965,19	417.925,54

Al risultato di gestione 2015 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE NON RICORRENTI	Accertato 2015
ENTRATE DA ALIENAZIONI, CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE DA PRIVATI E REGIONE, PROVENTI DA CONCESSIONI EDILIZIE	2.405.125,42
PROVENTI DA SANZIONI PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA DESTINATI VINCOLATI AL FINANZ. DI SPESE CORRENTI AI SENSI DEL C.D.S.	105.377,96
CONTRIBUTO REGIONALE COSTRUZIONE SCUOLA ELEMENTARE PADERNELLO CON LEASING	788.198,51
ENTRATE DA ACCERTAMENTI IMU E ICI	152.938,44
CONTRIBUTI PER REFERENDUM ED ELEZIONI POLITICHE	37.736,89
ENTRATA PER GIRO CONTABILE INCENTIVI PROGETTAZIONE	26.454,08
CONTRIBUTI DA PRIVATI PER POLITICHE SOCIALI	4.423,80
TOTALE ENTRATE NON RICORRENTI	3.520.255,10
SPESE NON RICORRENTI	Impegnato 2015
SPESE IN CONTO CAPITALE FINANZIATE DA ENTRATE DA ALIENAZIONI, CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE DA PRIVATI E REGIONE, PROVENTI DA CONCESSIONI EDILIZIE	2.405.125,42
MAXI CANONE LEASING RELATIVO AL FINANZIAMENTO DELLA SCUOLA ELEMENTARE DI PADERNELLO	900.000,00
SPESE CORRENTI FINANZIATE DA PROVENTI DA VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRATA AI SENSI DEL C.D.S.	105.377,96
SPESE PER ELEZIONI REGIONALI	37.736,89
SPESE PER INCENTIVI PROGETTAZIONE	26.454,08
CANONI PER SERVIZIO DI VIRTUALIZZAZIONE E GESTIONE DA REMOTO CED	18.300,00
POLITICHE SOCIALI FINANZIATE DA CONTRIBUTI DI PRIVATI	4.423,80
TOTALE SPESE NON RICORRENTI	3.497.418,15
DIFFERENZA TRA ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI	22.836,95

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un avanzo di Euro 390.728,22, come risulta dai seguenti elementi:

risultato di amministrazione

10

In conto		Totale
RESIDUI	COMPETENZA	

Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			2.461.113,77
RISCOSSIONI	1.679.716,77	10.085.868,67	11.765.585,44
PAGAMENTI	1.319.658,88	10.299.591,67	11.619.250,55
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			2.607.448,66
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			2.607.448,66
RESIDUI ATTIVI	502.315,45	4.156.776,12	4.659.091,57
RESIDUI PASSIVI	67.813,61	1.319.381,24	1.387.194,85
<i>Differenza</i>			3.271.896,72
<i>FPV per spese correnti</i>			162.240,73
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			5.326.376,43
Avanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			390.728,22

Nei residui attivi sono compresi euro 722.527,64 derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

evoluzione risultato amministrazione

11

	2013	2014	2015
Risultato di amministrazione (+/-)	5.125.361,53	1.625.973,31	390.728,22
di cui:			
a) parte accantonata			286.941,41
b) Parte vincolata		13.745,65	5.484,27
c) Parte destinata	4.063.040,64	924.176,62	
e) Parte disponibile (+/-) *	1.062.320,89	688.051,04	98.302,54

* il fondo parte disponibile va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	€ 5484,27
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	

la parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	€ 144.961,66
accantonamenti per contenzioso	€ 137.633,76
accantonamenti per indennità fine mandato	€ 4.345,99
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	

Con riferimento alla parte accantonata dell'avanzo di amministrazione si vedano le considerazioni del Collegio nella sezione relativa al Fondo Crediti di dubbia esigibilità. e altri fondi e rischi futuri.

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2015:

Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00				0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		2.485.026,06			0,00	2.485.026,06
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	0,00	2.485.026,06	0,00	0,00	0,00	2.485.026,06

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	3.845.711,93	1.679.716,77	502.315,45	- 1.663.679,71
Residui passivi	4.680.852,39	1.319.658,88	67.813,61	- 3.293.379,90

Handwritten signature/initials

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Riscontro risultati della gestione

12

Gestione di competenza	2015
Totale accertamenti di competenza (+)	14.242.644,79
Totale impegni di competenza (-)	11.618.972,91
SALDO GESTIONE COMPETENZA	2.623.671,88

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati (+)	39.673,57
Minori residui attivi riaccertati (-)	7.300,00
Minori residui passivi riaccertati (+)	56.540,56
SALDO GESTIONE RESIDUI	88.914,13

Riepilogo

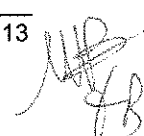
SALDO GESTIONE COMPETENZA	2.623.671,88
SALDO GESTIONE RESIDUI	88.914,13
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	2.485.028,06
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	27.057,12
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015	5.224.671,19
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ENTRATA - PARTE CORRENTE	237.511,96
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ENTRATA - PARTE CAPITALE	417.162,23
TOTALE FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ENTRATA	654.674,19
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO SPESA - PARTE CORRENTE	162.240,73
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO SPESA - PARTE CAPITALE	5.326.376,43
TOTALE FONDO PLURIENNALE VINCOLATO SPESA	5.488.617,16
TOTALE SALDO FONDO PLURIENNALE VINCOLATO FINALE 2015	-4.833.942,97
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2015 COMPRESIVO DI SALDO F.P.V. 2015	390.728,22

VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

SALDO FINANZIARIO 2015	
	Competenza mista
ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	11.732
SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	10.779
SALDO FINANZIARIO	953
SALDO OBIETTIVO 2015	98
SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012)	-
Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter co.6 D.L. 16/2012	-
SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	-
SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	98
DIFFERENZA FRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	855

L'ente ha provveduto a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016.



ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

Entrate Tributarie

14-15-16

	2013	2014	2015
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	2.939.097,19	1.691.454,36	1.811.401,74
I.M.U. recupero evasione	0,00	26.391,53	97.032,93
I.C.I. recupero evasione	65.797,63	84.806,32	55.905,51
T.A.S.I.	0,00	1.309.945,17	1.934.503,81
Addizionale I.R.P.E.F.	1.245.000,00	1.677.557,40	1.273.362,58
Imposta comunale sulla pubblicità	197.374,33	161.978,21	187.860,20
Imposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00
5 per mille	9.440,85	10.454,84	10.079,24
Altre imposte	12.792,01	86,37	
Totale categoria I	4.469.502,01	4.962.674,20	5.370.146,01
Categoria II - Tasse			
TOSAP	42.648,07	41.900,01	47.527,84
TARI	0,00	0,00	0,00
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES	1,67	38,45	603,12
Tassa concorsi	0,00	0,00	
Totale categoria II	42.649,74	41.938,46	48.130,96
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	7.594,46	5.597,80	5.684,68
Fondo sperimentale di riequilibrio	0,00	25.578,84	
Fondo solidarietà comunale	1.634.314,75	1.590.548,82	1.197.156,86
Sanzioni tributarie			
Totale categoria III	1.641.909,21	1.621.725,46	1.202.841,54
Totale entrate tributarie	6.154.060,96	6.626.338,12	6.621.118,51

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

17	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	90.000,00	152.938,44	169,93%	82.809,76	54,15%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	0,00	603,12		598,57	99,25%
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00		0,00	
Totale	90.000,00	153.541,56	170,60%	83.408,33	54,32%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

18	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	1.399,00	
Residui riscossi nel 2015	1.399,00	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00	0,00%
Residui della competenza	70.128,68	
Residui totali	70.128,68	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
498.009,37	422.106,88	287.925,68

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE

Anno	importo	% x spesa corr.	di cui % (*)
2013	498.009,37	0,00%	0,00%
2014	422.106,88	0,00%	0,00%
2015	287.925,68	0,00%	0,00%
(*) % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale			
Note: % per spesa corrente, max 50% + 25% per manut. Patrimonio			

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

20	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	38,44	
Residui riscossi nel 2015	38,44	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00	0,00%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	0,00	

Osservazioni: i contributi per permessi di costruire sono stati accertati per cassa in continuità con i precedenti esercizi.

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

21

	2013	2014	2015
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	1.972.151,59	322.835,84	195.113,89
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	302.042,15	416.841,16	1.340.082,94
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	1.562,00	1.686,00	0,00
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	0,00	0,00	0,00
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	536,34	562,07	3.605,34
Totale	2.276.292,08	741.925,07	1.538.802,17

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

entrate extratributarie

23

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Servizi pubblici	624.052,91	559.022,14	886.791,49
Proventi dei beni dell'ente	268.910,70	295.903,49	287.563,28
Interessi su anticip.ni e crediti	1.383,98	4.679,64	813,31
Utili netti delle aziende	186.116,81	201.619,30	243.176,42
Proventi diversi	856.151,52	813.270,67	918.890,44
Totale entrate extratributarie	1.936.615,92	1.874.495,24	2.337.234,94

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi.

dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi

RENDICONTO 2015	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	207.719,47	298.879,18	-91.159,71	69,50%	46,20%
Soggiorni climatici	75.696,00	118.466,28	-42.770,28	63,90%	84,40%
Centri estivi	36.870,60	43.108,97	-6.238,37	85,53%	81,60%
Palestre polisportive comunali	50.605,22	189.258,59	-138.653,37	26,74%	43,23%
Totali	370.891,29	649.713,02	-278.821,73	57,09%	54,21%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

24

	2013	2014	2015
accertamento	128.757,49	74.857,19	415.134,68
riscossione	120.017,39	59.227,36	253.669,54
%riscossione	93,21	79,12	61,11

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue

25	Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
Sanzioni CdS	128.757,49	74.857,19	415.134,68
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	101.432,71
entrata netta	128.757,49	74.857,19	313.701,97
destinazione a spesa corrente vincolata	41.889,36	22.256,60	105.377,96
Perc. X Spesa Corrente	32,53%	29,73%	33,59%
destinazione a spesa per investimenti	22.489,39	15.172,00	108.621,60
Perc. X Investimenti	17,47%	20,27%	32,62%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo

26

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	15.629,83	
Residui riscossi nel 2015	15.629,83	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00	0,00%
Residui della competenza	161.465,14	
Residui totali	161.465,14	

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2015 sono diminuite di Euro 8.340,21 rispetto a quelle dell'esercizio 2014.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata la seguente:

movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	3.950,90	
Residui riscossi nel 2015	3.950,90	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00	0,00%
Residui della competenza	3.950,90	
Residui totali	3.950,90	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

comparazione delle spese correnti

Classificazione delle spese correnti per intervento	2013	2014	2015
01 Personale	2.937.699,75	2.928.191,57	2.854.752,24
-			
02 Acquisto beni di consumo e/o materie prime	245.298,79	231.672,36	210.010,89
-			
03 Prestazioni di servizi	3.018.396,39	2.696.519,56	2.820.714,93
-			
04 Utilizzo di beni di terzi	110.233,52	150.075,16	980.519,66
-			
05 Trasferimenti	3.008.825,28	1.790.727,22	944.456,67
-			
06 Interessi passivi e oneri finanziari diversi	67.784,22	3.989,53	1.909,14
-			
07 Imposte e tasse	281.193,28	316.846,71	274.053,49
-			
08 Oneri straordinari della gestione corrente	19.971,16	768.494,43	36.579,17
-			
09 Ammortamenti di esercizio			
-			
10 Fondo svalutazione crediti			
-			
11 Fondo di riserva			
-			
Totale spese correnti	9.689.402,39	8.886.516,54	8.122.996,19

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;

(Negli anni 2014 e 2015 le regioni e gli enti locali sottoposti al patto di stabilità interno procedono ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 60 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente. Resta fermo quanto disposto dall'articolo 16, comma 9, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135. La predetta facoltà ad assumere è fissata nella misura dell'80 per cento negli anni 2016 e 2017 e del 100 per cento a decorrere dall'anno 2018. Restano ferme le disposizioni previste dall'articolo 1, commi 557, 557-bis e 557-ter, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile. L'articolo 76, comma 7, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge)

- b) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

- c) dell'obbligo di contenimento della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006;

- d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Spese per il personale

	spesa media rendiconti	Rendiconto
	2011/2013	2015
spesa intervento 01	3.005.208,58	2.854.752,24
spese incluse nell'int.03	65.347,43	66.621,87
irap	189.752,26	166.704,02
altre spese incluse	16.207,18	
Totale spese di personale	3.276.515,45	3.088.078,13
spese escluse	173.861,16	239.422,59
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	3.102.654,29	2.848.655,54
Spese correnti	8.951.818,04	8.122.996,19
Incidenza % su spese correnti	34,66%	35,07%

Nel computo della spesa di personale 2015 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2014 e precedenti rinviate al 2015; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2016, dovranno essere imputate all'esercizio successivo Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015)

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti

30

	importo
1 Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	2.128.681,82
2 Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3 Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	25.860,92
4 Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
5 Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
6 Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	
7 Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	77.178,14
8 Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9 Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10 Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	631.694,64
11 Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
12 Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziarie con proventi da sanzioni del codice della strada	
13 IRAP	166.704,02
14 Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	51.141,54
15 Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
16 Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	6.817,05
17 Altre spese (specificare):	
Totale	3.088.078,13

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti

31

	importo
1 Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2 Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	15.254,54
3 Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	6.817,05
4 Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5 Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali	
6 Spese per il personale appartenente alle categorie protette	92.865,18
7 Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	88.645,79
8 Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9 Incentivi per la progettazione	30.832,94
10 Incentivi recupero ICI	5.007,09
11 Diritto di rogito	
12 Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	

13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	
Totale		239.422,59

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere il 16.02.2015 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese .

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio

32

	2013	2014	2015
Dipendenti (rapportati ad anno)	85	85,5	82
spesa per personale LORDA	3.190.002,90	2.982.975,88	3.088.078,13
spesa corrente	9.689.402,39	8.886.516,54	8.122.996,19
Costo medio per dipendente	37.529,45	37.134,96	37.808,74
incidenza spesa personale su spesa corrente	32,92%	33,57%	38,02%

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

Contrattazione integrativa

33

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	346.642,95	346.789,03	348.021,26
Risorse variabili	35.809,36	26.280,57	28.280,57
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis	-7.650,55	-1.008,65	-13.214,96
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
Totale FONDO	374.801,76	372.060,95	363.086,87
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)	47.178,74	50.092,04	70.000,00
Percentuale Fondo su spese intervento 01	12,7583%	12,7062%	12,7186%

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

(le spese per la contrattazione integrativa si possono considerare congrue se la loro percentuale di incidenza sulle spese di personale è vicina al 10%)

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

In relazione a ciò il Collegio ha invitato l'Ente a verificare attentamente la fattispecie degli incarichi al fine della corretta classificazione tra "servizi" e "prestazione d'opera" agli effetti degli adempimenti sopra citati.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art. 47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2015 è stata ridotta di euro 258,94 rispetto alla somma impegnata nell'anno 2014.

In particolare le somme impegnate nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

34

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)	673,20	84,00%	107,71	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	46.480,88	80,00%	9.296,18	7.896,75	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	1.402,73	50,00%	701,37	439,05	0,00
Formazione	12.000,00	50,00%	6.000,00	6.378,00	-378,00
			16.105,26	14.713,80	

Lo sforamento della spesa per formazione è da ritenersi consentito ai sensi di quanto disposto dallo stesso art. 6 del decreto-legge n. 78/2010, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 122/2010 poichè compensato dai risparmi di spesa conseguito sulle spese per la formazione, per missioni e per studi e consulenze.

(La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente).

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l. 66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2015 ammontano ad euro 3.670,77 come da prospetto allegato al rendiconto (di cui soggette al limite euro 809,45).

(L'art.16, comma 26 del D.L. 138/2011, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto (lo schema tipo sarà indicato dal Ministro dell'Interno) da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto).

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente a fronte del limite (30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011) disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi pari a euro 1.371,81, ha sostenuto la spesa di euro 1.372,12. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi di consulenza in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

L'Ente non ha sostenuto spese per consulenza informatica.

Gli enti locali dall'1/1/2013 possono conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici. La violazione della disposizione di cui al presente comma è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art. 9 del D.l. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti in ammortamento nell'anno 2015 ammonta ad euro 1.909,14 e rispetto al residuo debito al 1/1/2015, determina un tasso medio del 5,07%.

Gli interessi annuali relativi alle operazione di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro 10.217,01.

In rapporto alle entrate accertate nel penultimo anno precedente nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 0,12 %.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva il consistente incremento dovuto all'applicazione dell'avanzo 2014 e ad una altrettanto consistente variazione negativa per riaccertamenti da esigibilità.

Limitazione acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n. 228 in quanto ammonta ad euro 1.195,60 rispetto al limite di euro 1.209,23.

(Negli anni 2013, 2014 e 2015 gli enti locali non possono effettuare spese di ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e arredi, salvo che l'acquisto sia funzionale alla riduzione delle spese, connesse alla conduzione degli immobili. In tal caso il collegio dei revisori dei conti o l'ufficio centrale di bilancio verifica preventivamente i risparmi realizzabili, che devono essere superiori alla minore spesa derivante dall'attuazione della limitazione di cui sopra. La violazione della presente disposizione è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.)

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità (senza adottare il criterio richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2) solamente con riguardo ai residui attivi da competenza del 2015, in quanto al 01.01.2015 non risultavano residui attivi riferiti ad entrate oggetto di accantonamento (entrate che presentano rischio di dubbia esigibilità).

L'importo accantonato ammonta ad euro 144.961,66 a fronte di crediti risultanti dopo il riaccertamento ordinario.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Non esiste una posta contabile specifica. E' stata accantonata la somma di euro 20.000,00, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 20.000,00 disponendo i seguenti accantonamenti:

- euro 25.500,00 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12/2014, importo azzerato nel corso del 2015 in quanto riferito a contenzioso coperto con risorse correnti;
- euro 20.000,00 accantonati nell'avanzo vincolato 2015 per nuovo contenzioso.

La quantificazione della passività potenziale probabile derivante dal contenzioso è stata effettuata dai consulenti dell'ente incaricati di seguire le vertenze e in relazione a tale determinazione e agli accantonamenti effettuati l'organo di revisione ritiene adeguato il vincolo posto.

Fondo perdite società partecipate

Non è stata accantonata alcuna somma di quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni e società partecipate ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 4.345,99 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2015 per indennità di fine mandato del sindaco.

Fondo a garanzia di passività potenziali

E' stato costituito un fondo di euro 88.563,74 a fronte della eventuale escussione della fideiussione a favore di ATS srl per un debito residuo di euro 600.636,34, da pagarsi a rate semestrali.

Il Collegio ritiene inadeguato l'importo del fondo stanziato .

Inoltre, è stata accantonata la somma di euro 29.070,02 a copertura del debito potenziale verso ATS srl risalente al 2008 – 2009 contestato e non ancora definito.



ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.

Controllo limite art. 204/TUEL	2013	2014	2015
	0,56%	0,05%	0,12%

37

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione

Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	1.409.123,21	69.125,32	37.630,69
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	-103.650,04	-31.494,63	-33.575,02
Estinzioni anticipate (-)	-1.236.347,85	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	69.125,32	37.630,69	4.055,67
Nr. Abitanti al 31/12	21.792	22.053	21.978
Debito medio per abitante	3,17	1,71	0,18

39

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale

Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	53.521,83	3.992,00	1.909,14
Quota capitale	103.650,04	31.494,63	33.575,02
Totale fine anno	157.171,87	35.486,63	35.484,16

40

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha utilizzato anticipazione di liquidità da parte della Cassa Depositi e Prestiti.

Contratti di leasing

L'ente ha in corso al 31/12/2015 i seguenti contratti di locazione finanziaria:

Bene utilizzato	Costo per il concedente	Durata in mesi	Canone annuo	Costo riscatto
Scuola Elementare di Padernello	3.126.454,25	240	239.094,00	34.390,99

Nel corso del 2015 è stato pagato il maxicanone di euro 900.000,00 ai fini di consentire la rendicontazione della spesa finanziata dal contributo regionale.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.C. n. 54 del 30.04.2015 sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 51 del 04.04.2016 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduta all' eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2014 per i seguenti importi:

- residui attivi derivanti dall'anno 2014 euro 7.300,00
- residui passivi derivanti dall'anno 2014 euro 56.540,56.

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata (euro 103.906,37) sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 01.01.2015 (euro 100.412.15) sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere (euro 3.494,22).

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

Analisi anzianità dei residui

41

RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
ATTIVI							
Titolo I						890.455,39	890.455,39
di cui Tarsu/tari						4,55	4,55
di cui F.S.R o F.S.						82.727,76	82.727,76
Titolo II					14.182,50	1.062.299,26	1.076.481,76
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione					14.182,50	1.062.299,26	1.076.481,76
Titolo III	23.862,34			87.009,31	64.051,77	527.665,23	702.588,65
di cui Tia						0,00	0,00
di cui Fitti Attivi						6.975,69	6.975,69
di cui sanzioni CdS						189.489,33	189.489,33
Tot. Parte corrente	23.862,34	0,00	0,00	87.009,31	78.234,27	2.480.419,88	2.669.525,80
Titolo IV	95.842,78				217.366,75	1.669.735,16	1.982.944,69
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione	95.842,78				217.366,75	1.389.229,04	1.702.438,57
Titolo V							0,00
Tot. Parte capitale	95.842,78	0,00	0,00	0,00	217.366,75	1.669.735,16	1.982.944,69
Titolo VI						6.621,08	6.621,08
Totale Attivi	119.705,12	0,00	0,00	87.009,31	295.601,02	4.156.776,12	4.659.091,57
PASSIVI							
Titolo I			363,00	1.300,00	34.918,89	1.073.670,01	1.110.251,90
Titolo II						107.101,55	107.101,55
Titolo III							0,00
Titolo IV	21.680,71			4.805,90	4.745,11	138.609,68	169.841,40
Totale Passivi	21.680,71	0,00	363,00	6.105,90	39.664,00	1.319.381,24	1.387.194,85

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2015 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 19.701,84 interamente di parte corrente.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

	2013	2014	2015
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive		2.671,03	19.701,84
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	0,00	2.671,03	19.701,84

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Evoluzione debiti fuori bilancio

Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
0,00	2.671,03	19.701,84

incidenza debiti FB su entrate correnti

Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
10.366.968,96	9.242.758,43	10.497.155,62
0,00%	0,03%	0,19%

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 817,96

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui alla lettera a) si è provveduto con utilizzo di entrate correnti del 2016.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art. 11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto , una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

E' stata effettuata la verifica dei crediti e debiti reciproci alla data del 31/12/2015, rilevando peraltro che la società Shievenin Alto Trevigiano Srl non ha dato seguito alla richiesta dei dati.

Sono state allegate al rendiconto n. 7 note informative contenenti la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra L'Ente e le società partecipate.

Dai riscontri ricevuti dalle società partecipate sono emerse differenze solamente in capo alla società Alto Trevigiano Servizi S.r.l. analiticamente evidenziate nella nota informativa allegata al rendiconto.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2015, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali e, comunque, ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente:

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati

Organismo partecipato:	ALTO TREVIGIANO SERVIZI S.R.L.	
Spese sostenute:	Impegni competenza	Pagamenti Comp.+res.
Per contratti di servizio	45.551,00	16.419,30
Per concessione di crediti		
Per trasferimenti in conto esercizio		
Per trasferimento in conto capitale		
Per copertura di disavanzi o perdite		
Per acquisizione di capitale		
Per aumento di capitale non per perdite		
Altre spese		
Totale	45.551,00	16.419,30

Organismo partecipato:	ASCOPIAVE S.P.A.	
Spese sostenute:	Impegni competenza	Pagamenti Comp.+res.
Per contratti di servizio	2.551,50	2.551,50
Per concessione di crediti		
Per trasferimenti in conto esercizio		
Per trasferimento in conto capitale		
Per copertura di disavanzi o perdite		
Per acquisizione di capitale		
Per aumento di capitale non per perdite		

Altre spese		
Totale	2.551,50	2.551,50

Organismo partecipato:	BIM PIAVE NUOVE ENERGIE S.R.L.	
Spese sostenute:	Impegni competenza	Pagamenti Comp.+res.
Per contratti di servizio	311.086,98	297.401,89
Per concessione di crediti		
Per trasferimenti in conto esercizio		
Per trasferimento in conto capitale		
Per copertura di disavanzi o perdite		
Per acquisizione di capitale		
Per aumento di capitale non per perdite		
Altre spese		
Totale	311.086,98	297.401,89

Organismo partecipato:	CONSIGLIO DI BACINO PRIULA	
Spese sostenute:	Impegni competenza	Pagamenti Comp.+res.
Per contratti di servizio	244,00	244,00
Per concessione di crediti		
Per trasferimenti in conto esercizio		
Per trasferimento in conto capitale		
Per copertura di disavanzi o perdite		
Per acquisizione di capitale		
Per aumento di capitale non per perdite		
Altre spese - Trasferimento dei proventi derivanti dalle tariffe incentivanti all'energia elettrica prodotta da conversione fotovoltaica della fonte solare - convenzione reg. n. 334	41.127,59	
Totale	41.371,59	244,00

Organismo partecipato:	CONTARINA S.P.A.	
Spese sostenute:	Impegni competenza	Pagamenti Comp.+res.
Per contratti di servizio	81.661,33	90.047,57
Per concessione di crediti		
Per trasferimenti in conto esercizio		
Per trasferimento in conto capitale		
Per copertura di disavanzi o perdite		
Per acquisizione di capitale		
Per aumento di capitale non per perdite		

Altre spese		
Totale	81.661,33	90.047,57

Organismo partecipato:	ACTT SERVIZI S.P.A.	
Spese sostenute:	Impegni competenza	Pagamenti Comp.+res.
Per contratti di servizio	189.598,33	242.811,51
Per concessione di crediti		
Per trasferimenti in conto esercizio		
Per trasferimento in conto capitale		
Per copertura di disavanzi o perdite		
Per acquisizione di capitale		
Per aumento di capitale non per perdite		
Altre spese		
Totale	189.598,33	242.811,51

Organismo partecipato:	MOBILITA' DI MARCA S.P.A.	
Spese sostenute:	Impegni competenza	Pagamenti Comp.+res.
Per contratti di servizio	37.225,24	33.939,04
Per concessione di crediti		
Per trasferimenti in conto esercizio		
Per trasferimento in conto capitale		
Per copertura di disavanzi o perdite		
Per acquisizione di capitale		
Per aumento di capitale non per perdite		
Altre spese		
Totale	37.225,24	33.939,04

La società partecipata PAESE SERVIZI SRL IN LIQUIDAZIONE presenta una perdita di esercizio al 31.12.2015 di euro 6.999,00.

E' stata adottata la delibera di ricognizione di cui all'art. 3, c. 27, Legge 24 dicembre 2007, n. 244.

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente non ha presentato entro il 31 marzo 2016 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dal comma 612 della legge 190/2014.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente.

In merito alle misure adottate ed al rispetto della tempestività dei pagamenti l'organo di revisione osserva che nel 2015 è stato rispettato il limite stabilito nonostante qualche pagamento oltre i termini.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta, tranne il parametro 1, tutti gli altri parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere	Credito Trevigiano – Banca di Credito Cooperativo
Economo	Sig.ra Nasato Mirella
Agente della Riscossione	Abaco Spa
Consegnatari dei titoli	Il Sindaco

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del TUEL, rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegate le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

In merito ai dati esposti nel prospetto di conciliazione, le rettifiche apportate alle entrate ed alle spese correnti, le integrazioni rilevate e la conciliazione fra risultato finanziario e risultato economico risultano dalla Relazione della Giunta.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO

50

	2013	2014	2015
A Proventi della gestione	10.519.103,58	9.420.560,20	10.087.970,10
B Costi della gestione	11.456.490,37	10.140.229,26	10.092.783,28
Risultato della gestione	-937.386,79	-719.669,06	-4.813,18
C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate	186.116,81	201.619,30	243.176,42
Risultato della gestione operativa	-751.269,98	-518.049,76	238.363,24
D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-66.400,24	690,11	-1.095,83
E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	1.767.223,75	-437.323,66	-208.130,75
Risultato economico di esercizio	949.553,53	-954.683,31	29.136,66

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2015 si rileva:

Il miglioramento del risultato della gestione operativa rispetto all'esercizio precedente è motivato dai seguenti elementi: incremento dei proventi della gestione e decremento dei costi della gestione.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 237.268,41 con un miglioramento dell'equilibrio economico di Euro 754.627,06 rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi e gli oneri relativi alle aziende speciali e dalle società partecipate, pari a Euro 243.176,42, si riferiscono alla partecipazione in Asco Holding S.p.A..



Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del TUEL e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento devono essere rilevate nel registro dei beni ammortizzabili o schede equivalenti.

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

quote di ammortamento

54

2013	2014	2015
1.852.518,97	2.018.539,32	2.066.129,23

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

I proventi e gli oneri straordinari

52

	parziali	totali
Proventi:		
Plusvalenze da alienazione	67.637,75	67.637,75
Insussistenze passivo:		352.274,45
di cui:		
- per minori debiti di funzionamento	56.539,27	
- per minori conferimenti		
- per: RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO TITOLO I° + € 316.616,91 RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO TITOLO II°INT. 7 + € 24.962,53 RETTIFICA RESIDUO INIZIALE TITOLO II° INTERVENTO 7 -€ 48766,17 RETTIFICA DEBITO IVA 2014 + € 2921,91	295.735,18	
Sopravvenienze attive:		134.164,76
di cui:		
- per maggiori crediti	39.673,56	
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- per: VARIAZIONE PARTECIPAZIONE IN ORGANISMI PARTECIPATI € 35554,20 CREDITO IVA 2014 € 55337	94.491,20	
Proventi straordinari		0,00
- per (altro da specificare)		
Totale proventi straordinari		554.076,96

53

Oneri:		
Minusvalenze da alienazione		0,00
Oneri straordinari		36.579,17
Di cui:		
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti		
- da trasferimenti in conto capitale a terzi		

(finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straord. rilevati nel conto del bilancio	36.579,17	
Insussistenze attivo		725.628,54
Di cui:		
- per minori crediti	7.300,00	
- per riduzione valore immobilizzazioni	166.630,00	
- per RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO 2014 TITOLO IV CATEGORIA 1	551.698,54	
Sopravvenienze passive		0,00
- per (altro da specificare)		
Totale oneri straordinari		762.207,71

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E.22. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.23. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E. 25. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24.) o minusvalenze (voce E.26.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voci E23 ed E28).

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO

54

Attivo	31/12/2014	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali	80.443,96	39.144,36	-33.841,16	85.747,16
Immobilizzazioni materiali	50.278.640,67	2.160.936,90	-2.031.068,07	50.408.509,50
Immobilizzazioni finanziarie	3.580.503,80		-128.075,80	3.452.428,00
Totale immobilizzazioni	53.939.588,43	2.200.081,26	-2.192.985,03	53.946.684,66
Rimanenze				0,00
Crediti	3.845.711,93	2.477.059,35	-1.663.679,71	4.659.091,57
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	2.461.113,77	146.334,89		2.607.448,66
Totale attivo circolante	6.306.825,70	2.623.394,24	-1.663.679,71	7.266.540,23
Ratei e risconti	40.453,30		-25.575,92	14.877,38
				0,00
Totale dell'attivo	60.286.867,43	4.823.475,50	-3.882.240,66	61.228.102,27
Conti d'ordine	3.355.873,29	-165.546,57	-2.992.928,28	197.398,44
Passivo				
Patrimonio netto	32.506.072,38	2.408.505,72	-2.379.369,06	32.535.209,04
Conferimenti	26.218.983,73	2.303.224,87	-1.164.056,40	27.358.152,20
Debiti di finanziamento	37.630,69	-33.575,02		4.055,67
Debiti di funzionamento	1.448.558,67	34.849,40	-373.156,17	1.110.251,90
Debiti per anticipazione di cassa	2.921,91	-19.949,00	25.828,58	8.801,49
Debiti per somme anticipate da terzi	38.420,85	131.420,56	-0,01	169.841,40
Altri debiti	0,00	-1.001,03	23.803,64	22.802,61
Totale debiti	1.527.532,12	111.744,91	-323.523,96	1.315.753,07
Ratei e risconti	34.279,20		-15.291,24	18.987,96
				0,00
Totale del passivo	60.286.867,43	4.823.475,50	-3.882.240,66	61.228.102,27
Conti d'ordine	3.355.873,29	-165.546,57	-2.992.928,28	197.398,44

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

I costi pluriennali capitalizzati iscritti nella voce A/I dell'attivo patrimoniale concernono la spesa sostenuta al titolo II per aggiornamento piano urbano del traffico, redazione del secondo piano degli interventi, 1^ variante al PAT, realizzazione percorso formativo in sicurezza stradale e moderazione del traffico 2014-2015, prestazioni tecniche relative all'azione b.2.4 del piano attuativo comunale della sicurezza stradale 2014-2017, prestazioni tecniche relative al programma operativo del delle azioni non infrastrutturali ed attuazione del programma sicurezza stradale 2014-2017, aggiornamento piano comunale di protezione civile.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali

	variazioni in aumento	variaz. in diminuzione
Gestione finanziaria	2.162.156,90	1.220,00
Acquisizioni gratuite	0,00	0,00
Ammortamenti	0,00	2.032.288,07
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)	0,00	0,00
Beni fuori uso	0,00	0,00
Conferimenti in natura ad organismi esterni	0,00	0,00
Rettifica valore immobilizzazione in corso	1.220,00	
totale	2.163.376,90	2.033.508,07

55

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del **costo** eccetto il costo della partecipata Paese Servizi srl che è stato azzerato.

Rispetto alla valutazione col criterio del costo la corrispondente quota di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato della partecipata è la seguente:

Confronto valore iscritto con quota PN

Organismo partecipato	Valore iscritto nel conto del patrimonio al 31/12/2015	Valore da quota di patrimonio netto della partecipata	Differenza
SCHIEVENIN ALTO TREVIGIANO S.R.L.	855.678,00	1.514.148,66	658.470,66
PAESE SERVIZI S.R.L.	0,00	-7.091,00	-7.091,00
ALTO TREVIGIANO SERVIZI S.R.L.	74.500,00	187.860,66	113.360,66
ASCO HOLDING S.P.A.	2.171.218,00	3.775.529,70	1.604.311,70

56

CONSIGLIO DI BACINO PRIULA	38.554,20	38.554,20	0,00
ACTT SERVIZI SPA	146.272,80	1.510.170,51	1.363.897,71
MOBILITA' DI MARCA SPA	166.205,00	54.794,79	-111.410,21
TOTALE	3.452.428,00	7.035.413,31	

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per iva .

credito verso l'Erario per iva

57

Credito Iva anno precedente	55.937,00
Utilizzo credito in compensazione	0,00
Credito Iva dell'anno da rettifica spese prospetto di conciliazione	115.501,21
Debito Iva dell'anno da rettifica entrate prospetto di conciliazione	200.188,70
Versamenti Iva eseguiti nell'anno	19.949,00
Debito Iva a fine anno da indicare nel conto del patrimonio	-8.801,49

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

Il credito IVA è imputabile nell'esercizio in cui si effettua la compensazione o si presenta la richiesta di rimborso.

Il credito IVA derivante da investimenti finanziati da debito non può essere compensato né destinato a copertura di spese correnti.

Occorre vincolare ad investimenti una quota dell'avanzo di amministrazione pari al credito IVA derivante da investimenti finanziati dal debito.

(vedi punto 5.2 e per principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2).

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;

- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31/12/2015 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono/*non sono* evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione sono allegate le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

RENDICONTI DI SETTORE

Referto controllo di gestione

L'Unità di controllo (formata dal segretario comunale e dal dirigente), cui non è attualmente attribuita una struttura operativa per il controllo di gestione ha presentato, ai sensi dell'articolo 198 del TUEL n. 267/00, le conclusioni del proprio operato per l'anno 2014:

- ❑ agli amministratori in data 3/8/2015 (delibera n. 89) ai fini della verifica dello stato di attuazione degli obiettivi programmati;
- ❑ alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti sull'esito del controllo sul vincolo per gli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 26 della Legge 488/99, come modificato dal 4° comma dell'art. 1 del Decreto Legge 12 luglio 2004, n. 168, convertito con modificazioni dalla L. 30 luglio 2004, n. 191.

Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente ai sensi dell'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/07, ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Nel piano sono indicate anche le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.

Il piano triennale è stato reso pubblico con la pubblicazione nel sito web.

La relazione annuale dovrà essere trasmessa alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il Collegio rileva che non è stata correttamente determinata la parte accantonata dell'avanzo di amministrazione, per le seguenti motivazioni:

- fondo crediti dubbia esigibilità calcolato in maniera non conforme al principio contabile, circostanza che non consente al Collegio di valutare la congruità del suddetto fondo;
- fideiussioni emesse dall'Ente accantonate in misura inferiore alle garanzie effettivamente prestate.

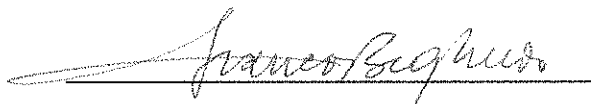
CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime **parere favorevole** per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015 e si propone di accantonare l'avanzo di amministrazione disponibile per correggere le irregolarità sopra esposte.

Paese, 20 aprile 2016

L'ORGANO DI REVISIONE

BEGHETTO PROF.RAG. FRANCO



FIN DOTT. BRUNO

BABBI DOTT. MASSIMO

